

Contro i rhinovirus schiuma protettiva per le mani

» Tra le soluzioni per difendersi dal raffreddore è disponibile in farmacia un nuovo dispositivo medico per le mani ad azione antivirale, che funziona come un invisibile guanto protettivo. Oltre alle goccioline di Flugge, le mani sono infatti la principale via indiretta della trasmissione dei rhinovirus e di altri microrganismi. Grazie a un sistema di polimeri che incapsula e inattiva i virus, "Vicks Prima Difesa schiuma protettiva per le mani" offre un'efficace protezione dimostrata sino a tre ore dall'utilizzo. Alla schiuma sono infatti aggiunti semplici componenti in grado di favorire la formazione di un ambiente acido a pH 3.5-4.2, che costituisce il principale meccanismo antivirale. Il presidio non necessita di acqua e può essere utilizzato in qualsiasi luogo negli adulti e nei bambini con età >2 anni più volte al giorno.

Milnacipran per la terapia della fibromialgia

» I risultati di uno studio europeo di fase III sul trattamento della fibromialgia con milnacipran (un inibitore della ricaptazione della serotonina e noradrenalina) sono positivi, tanto che Pierre Fabre Médicament ha inoltrato all'EMA richiesta di autorizzazione all'immissione in commercio.

Il trial, presentato all'ultimo congresso EULAR (European League Against Rheumatism), ha reclutato 884 pazienti, randomizzati a ricevere milnacipran 100 mg 2/die (n=435) o placebo (n=449). La molecola si è dimostrata efficace nell'indurre un significativo miglioramento della sintomatologia fibromiologica, tra cui dolore, funzionalità fisica, affaticamento. In particolare il 31% dei pazienti ha dichiarato la totale o quasi totale scomparsa dei sintomi, definendoli "migliorati moltissimo" o "molto migliorati".

Giornata mondiale della vista e diritti dei pazienti

» In occasione della giornata mondiale della vista, che si celebra il 9 ottobre sotto l'egida dell'OMS, la Società Oftalmologica Italiana e l'associazione "Per Vedere Fatti Vedere" presentano la Carta dei diritti dei pazienti con degenerazione maculare senile e glaucoma. Il documento (disponibile su www.pervederefattivedere.it), frutto di un lavoro d'équipe tra medici oculisti e pazienti, comprendente 23 articoli, elenca in modo semplice e completo i diritti fondamentali dei pazienti italiani in materia di prevenzione, diagnosi precoce e soprattutto di chiarezza informativa, particolarmente importante per queste due patologie tanto complesse e di difficile accesso per i non addetti ai lavori. Gli obiettivi sono triplici: acquisire la fiducia del malato nei confronti del sistema sanitario che deve essere percepito in senso positivo e capace di rispondere ai suoi bisogni; rafforzare la relazione tra il paziente e il medico; sollecitare i pazienti a tenere in massima considerazione la cura del proprio benessere.

Fondazione Chiesi investe sulle malattie respiratorie

» Il tema delle comorbilità nell'asma e nella broncopneumopatia cronica ostruttiva rappresenta per i clinici e per il sistema sanitario una sfida importante. Per questo motivo la Fondazione Chiesi ha investito 200mila euro per la promozione di uno studio prospettico, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. L'intento è di contribuire a verificare la reale condizione dei pazienti con malattie respiratorie e affetti da altre patologie, spesso esclusi dagli studi clinici, migliorandone la gestione. L'attività della Fondazione Chiesi è anche favorire la corretta informazio-

ne circa le più recenti acquisizioni scientifiche. Il nuovo sito www.fondazionechiesi.org, si presenta più ricco di contenuti e articolato in tre sezioni: un'area riservata ai medici, una pubblica e una sezione per la stampa.

Automedicazione: sempre più diffusa fra gli italiani

» Nell'ultimo anno nel nostro Paese, circa il 75% dei cittadini italiani ha usufruito di un farmaco OTC. A confermare questo dato uno studio realizzato da GfK Eurisko per ANIFA, condotto su un campione di 1.000 persone rappresentativo della popolazione italiana adulta, atto a fare il punto sullo stato e sulle prospettive dell'autocura. Secondo questa indagine i cittadini hanno un'immagine prevalentemente positiva degli OTC: anzitutto, per gli aspetti di servizio (comodità, facilità d'uso, adeguatezza delle informazioni contenute nel foglietto illustrativo, sulla confezione e in pubblicità) ma anche, per efficacia e sicurezza (di cui anche la casa farmaceutica produttrice è garanzia). Inoltre il ricorso all'automedicazione tende a configurarsi come una pratica appropriata e oculata, infatti nella maggior parte dei casi è presente la consulenza di figure esperte (il medico anzitutto, ma anche il farmacista). Più del 70% del campione è interessato ad accrescere il proprio bagaglio informativo. La centralità del medico quale figura cardine per la consulenza risulta ancora una volta ribadita, ma anche la centralità delle figure esperte è sottolineata dal riconoscimento di ruolo del farmacista.

La comunicazione e l'informazione risultano essere elementi fondamentali attraverso cui il cittadino impara a riconoscere il farmaco e a capire a cosa serve. Per questo l'ANIFA chiede alla politica la definizione di regole che rispondano a questa funzione e l'ampliamento dell'offerta di farmaci di automedicazione per rendere disponibili al cittadino più farmaci maggiormente adeguati alle loro esigenze, in linea con gli altri paesi europei.